

ALLEGATO misura 413-323

AVVIO DELLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO A VALERE SULLA MISURA 413-323 “TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE”

Finalità e Obiettivi

Il presente atto disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della misura individuata in premessa, nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL all'interno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Liguria (di seguito PSR).

La misura, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (Piani di Gestione e reti di monitoraggio) dei siti della rete Natura 2000 e di altri luoghi di elevato valore naturalistico contribuisce alla preservazione e al ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario rispondendo alle priorità indicate dalla Comunità Europea nelle direttive 92/43 e 79/409. Essa contribuisce inoltre attraverso la realizzazione di appositi investimenti alla tutela della cultura rurale nonché degli elementi tradizionali del paesaggio rurale ligure.

Beneficiari

Sono beneficiari della misura 413 – 323 i soli Enti Pubblici

Investimenti ammissibili

A) tutela e riqualificazione del patrimonio naturalistico:

2) investimenti di tipo ambientale associati alla riqualificazione e ripristino del patrimonio naturale e allo sviluppo di siti di elevato valore naturalistico, importanti in particolare per il potenziamento delle connessioni ecologiche.

B) tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale:

1) restauro di edifici di grande pregio storico e architettonico, situati al di fuori dei borghi rurali ammissibili ai sensi della misura 3.2.2, per renderli adatti a un loro uso pubblico;

2) ripristino dei manufatti tradizionali in zone di grande pregio paesaggistico;

3) realizzazione di raccolte documentali relative alle tradizioni locali destinate all'utilizzo pubblico.

4) sistemazione delle aree di accesso alle strutture di cui sopra.

Sono ammissibili a contributo i soli investimenti.

Gli interventi di cui sopra si devono svolgere in stretto coordinamento con l'attività della Sovrintendenza regionale per i beni artistici e architettonici, dei Comuni e degli altri Enti competenti in materia.

Esclusioni e limitazioni

Gli aiuti di cui alla presente misura si riferiscono esclusivamente a investimenti materiali e immateriali, se connessi agli investimenti materiali.

Per le finalità sopra specificate, le spese ammissibili sono limitate ai seguenti investimenti:

- a) adeguamento e miglioramento di beni immobili esistenti;
- b) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici;
- c) spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra.

Non sono riconosciute spese relative a lavoro volontario non retribuito (lavoro in economia).

Nelle aree Natura 2000 gli interventi devono essere coerenti con le disposizioni regolamentari, i piani di gestione e/o le misure di conservazione del sito, qualora adottati.

Quantificazione dell'aiuto

L'aiuto è concesso fino a un massimo delle percentuali di seguito elencate per singole tipologie d'intervento:

Punto A 2: 60 % con un limite di investimento massimo di 50.000 Euro

Punto B: 60 % con un limite di investimento massimo di 200.000 Euro

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è sottoposto agli obblighi di cui all'art. 7 della legge regionale n 42 del 10 dicembre 2007 ed è altresì obbligato a comunicare alla Regione Liguria eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

In particolare, gli investimenti oggetto degli aiuti devono essere mantenuti in efficienza e nel rispetto della loro destinazione d'uso per la durata di 10 anni nel caso di beni immobili e di 5 anni nel caso degli altri investimenti, a decorrere dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione degli investimenti di cui alla domanda di aiuto.

Il beneficiario è inoltre soggetto agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al capitolo 13.2 del PSR.

Priorità e criteri di selezione

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti elementi:

Misura 413 (323)	
Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	
Criteri di selezione	Punti
Interventi finalizzati alla messa in rete del patrimonio rurale	40
Interventi finalizzati alla fruizione pubblica di aree di grande pregio naturale, storico e culturale	20
Interventi in zona Natura 2000	10

In questo modo, una domanda può raggiungere diversi livelli di punteggio. Per ricondurre la complessità così generata alle possibilità operative del software di gestione si rende necessario raggruppare i 10 livelli in 4 scaglioni:

- a) priorità massima: maggiore o uguale a 80 punti ;
- b) priorità medio-alta: maggiore o uguale a 50 e inferiore a 80 punti
- c) priorità medio-bassa: maggiore o uguale a 30 e inferiore a 50 punti ;
- d) priorità bassa: inferiore a 30.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in quattro quote, pari al 40%, al 30% al 20% e al 10% del totale. La prima quota è riservata alle domande con priorità massima, la seconda alle domande con priorità medio-alta la terza alle domande con priorità medio-bassa e la quarta alle rimanenti domande. Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità;
- 2) in caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta o medio-alta, queste possono attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;
- 3) le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili e fermi restando i livelli di priorità e i criteri di prenotazione dei fondi di cui ai punti precedenti, concorrono alle risorse che, a completamento delle procedure di cui sopra, risultino eventualmente ancora non assegnate con le modalità previste nella parte generale del bando

Presentazione delle domande

Documentazione da allegare alle domande di aiuto

Si precisa che alle **domande di aiuto** devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'investimento in progetto tramite cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile;
- 2) copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste;
- 3) nel caso di opere: computo metrico preventivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 4) nel caso di acquisti di macchine e attrezzature: tre preventivi confrontabili, rilasciati da tre fornitori diversi.

Documentazione da allegare alle domande di pagamento

Le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro la scadenza prevista dall'atto di concessione. La presentazione delle domande di

pagamento oltre tale termine fa venire meno qualunque forma di garanzia del finanziamento e libera la Regione Liguria da ogni obbligazione nei confronti del beneficiario. Nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il 31 marzo 2015

Alle **domande di pagamento** devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e altra documentazione utile;
- 2) nel caso di opere: computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 3) nel caso di domande di pagamento del saldo per strutture ricettive: copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività ricettiva;
- 4) copia dei provvedimenti comunali relativi all'agibilità o all'abitabilità dei fabbricati, se necessari.